



[EPPURE...]

di Francesco S. Mangone

(eppure) avresti potuto
scegliere
d'abolire il tempo, finendo
i tuoi
giorni nell'immortale luce del sapere,
invece,
fu un salto discreto o un volo:
l'andare verso l'altro
che ti trafisse, Icaro.

Le ali (o i rami)
che si volsero alla morte animale
rimasero
in eterno nella trasparenza
fredda
d'uno specchio che non tiene ombre

Dalla raccolta *L'imperfetto ritirarsi*, Manni 2003